

Problematiche di rilievo

- *Riclassificazione dei crediti contributivi dell'Istituto*
- *Fondo integrativo di previdenza del personale a rapporto di impiego dell'INPS e per il personale delle istituzioni sanitarie*
- *Istituzione del Servizio di Controllo Interno o Nucleo di Valutazione*
- *Contabilità analitica e gestione budgettaria*
- *Processo di informatizzazione dei servizi*
- *Decentramento territoriale dei servizi*
- *Ordinamento dei servizi*
- *Formazione del personale*
- *Missioni del personale*
- *Benefici di natura assistenziale e sociale per il personale*
- *Servizio di mensa*
- *Regolamento organico del personale*
- *Copertura assicurativa dei rischi aziendali*
- *Trattamento di fine servizio*
- *Convenzione con l'Ente Poste*
- *Fondo di previdenza interno del personale ex SCAU*

PARTE I**ANALISI GENERALE DEI MOVIMENTI FINANZIARI ED
ECONOMICO-PATRIMONIALI**

Il conto consuntivo dell'I.N.P.S. per il 1996 si articola nel rendiconto finanziario, nella situazione amministrativa, nel conto economico e nella situazione patrimoniale. Al bilancio sono stati inoltre allegati una situazione patrimoniale e un conto economico al netto della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, così come previsto dall'art. 3, comma 1, della legge n. 335/1995.

RENDICONTO FINANZIARIO***a) Gestione di competenza***

Il rendiconto finanziario dell'I.N.P.S. per l'esercizio 1996 evidenzia entrate per complessivi 265.412 miliardi e spese per complessivi 277.520 miliardi, con un disavanzo finanziario di competenza quindi di 12.108 miliardi (7.249 miliardi di disavanzo nel 1995), determinato dalla somma del disavanzo di parte corrente per 11.630 miliardi (7.315 miliardi di disavanzo nel 1995) e di quello in conto capitale per 478 miliardi (66 miliardi di avanzo nel 1995). Nel prospetto che segue si ritiene opportuno fornire una sintesi del movimento finanziario di competenza accertato per il 1996, raffrontato sia con i corrispondenti dati previsionali dell'esercizio, sia con i corrispondenti valori del 1995.

	Consuntivo	1996			Differenza	Differenza
	1995	Previsioni originarie	Previsioni definitive	Consuntivo	consuntivo 1995	prev. del 1996
	(a)	(b)	(c)	(d)	(d-a)	(d-c)
	(miliardi di lire)					
ENTRATE	294.550	282.123	279.664	265.412	-29.138	-14.252
di parte corrente (tit. I, II, III)	234.732	241.356	240.570	242.879	8.147	2.309
in conto capitale (tit. IV, V, VI)	41.753	21.144	17.489	803	-40.950	-16.686
per partite di giro (tit. VII)	18.065	19.623	21.605	21.730	3.665	125
SPESE	301.799	302.796	296.208	277.520	-24.279	-18.688
di parte corrente (tit. I)	242.047	261.610	256.729	254.509	12.462	-2.220
in conto capitale (tit. II, III)	41.687	21.563	17.874	1.281	-40.406	-16.593
per partite di giro (tit. IV)	18.065	19.623	21.605	21.730	3.665	125
RISULTATO FINANZIARIO	-7.249	-20.673	-16.544	-12.108	-4.859	4.436
di parte corrente	-7.315	-20.254	-16.159	-11.630	-4.315	4.529
in conto capitale	66	-419	-385	-478	-544	-93

Quanto agli scostamenti delle spese rispetto alle previsioni, il Collegio deve rilevare che numerosi capitoli di spesa, sia pur di natura obbligatoria, hanno superato le corrispondenti dotazioni.

Al riguardo si rammenta che l'effettuazione delle spese, sia pur di natura obbligatoria, va sempre contenuta nei limiti degli stanziamenti, tempestivamente modificati da necessarie successive note di variazione.

In proposito, il Collegio ritiene che, nella delibera di approvazione del consuntivo, debba essere esplicitamente fatto riferimento anche all'approvazione delle individuate eccedenze relative ai capitoli di spesa di cui trattasi.

b) Gestione di cassa

Si riporta nel prospetto che segue una sintesi dei relativi movimenti intervenuti nel 1996, raffrontati sia con i corrispondenti dati previsionali che con quelli accertati nel precedente esercizio.

Movimenti di cassa	Consuntivo 1995	1996		
		Previsioni originarie	Previsioni definitive	Consuntivo
		(miliardi di lire)		
Riscossioni dell'esercizio al netto degli apporti statali	190.489	202.375	203.855	201.327
Pagamenti dell'esercizio (*)	259.802	280.825	278.795	276.651
Saldo negativo di cassa	-69.313	-78.450	-74.940	-75.324
Trasferimenti di bilancio	57.824	58.054	58.133	57.541
Anticipazioni di Tesoreria art. 16 Legge n. 370/1974	11.726	20.396	16.807	17.591
Totale apporto dello Stato	69.550	78.450	74.940	75.132
Variazione a fine esercizio di disponibilità nei conti correnti bancari e postali e di altre disponibilità	237	0	0	-192

(*) Al netto, per l'esercizio 1996, di 3.095 miliardi di anticipazioni di Tesoreria rimborsate.

Come si evince dai dati che precedono, il fabbisogno di cassa dell'Istituto per il 1996 è stato fronteggiato essenzialmente con apporti dello Stato che per il 1996 ammontano a 75.132 miliardi (69.550 miliardi nel 1995); i rimanenti 192 miliardi sono stati coperti dall'Istituto mediante la riduzione di disponibilità di cassa.

Va rilevato che l'apporto statale per l'esercizio in esame ha superato il tetto massimo fissato dalla legge finanziaria 1996 (74.500 miliardi) per 632 miliardi ed è rappresentato da 57.541 miliardi da trasferimenti di bilancio e da 17.591 miliardi di anticipazioni di Tesoreria; queste ultime sono al netto di 127 miliardi di crediti ceduti all'INPS da istituzioni ed Enti non aventi fini di lucro.

c) Situazione amministrativa

Per effetto della gestione finanziaria 1996, il disavanzo di amministrazione al 31 dicembre ammonta a complessivi 74.324 miliardi, con un peggioramento di 12.515 miliardi rispetto alla situazione amministrativa al 31 dicembre 1995 (61.810 miliardi), determinato per 12.108 miliardi dal deficit finanziario registrato nell'esercizio e per 407 miliardi dalla variazione netta negativa derivante dal riaccertamento dei residui. Nel prospetto che segue si riportano in sintesi le componenti del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1996:

- Fondo di cassa al 31 dicembre 1995	miliardi	77.745
- Riscossioni dell'esercizio 1996	"	258.869
- Pagamenti dell'esercizio 1996	"	-279.746
Fondo di cassa al 31 dicembre 1996	miliardi	56.868
Residui attivi al 31 dicembre 1996	"	104.731
Residui passivi al 31 dicembre 1996	"	-235.923
Disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1996	miliardi	-74.324

d) Sintesi delle entrate e delle spese

Quanto alle singole poste del rendiconto finanziario 1996, si riporta nei prospetti che seguono una sintesi, per categoria, delle entrate e delle spese di parte corrente, con indicazione degli scostamenti, sia in termini assoluti che percentuali, rispetto ai corrispondenti valori del 1995.

ENTRATE CORRENTI	Consuntivo	1996			Differenze rispetto al consuntivo 1995	
	1995	Previsioni originarie	Previsioni definitive	Consuntivo	In valori assoluti	In percentuale
	(a)	(b)	(c)	(d)	(d-a)	
<i>Titoli I - II - III</i>	(miliardi di lire)					
Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (Cat. 1)	169.975	177.640	175.508	178.205	8.230	4,8%
Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni (Cat. 2)	1.894	1.876	1.793	1.949	55	2,9%
Trasferimenti da parte dello Stato (Cat. 3)	55.799	55.845	56.694	56.300	501	0,9%
Trasferimenti da parte delle Regioni (Cat. 4)	133	140	135	148	15	11,3%
Trasferimenti da parte di Comuni, Province (Cat. 5)	0	0	0	2	2	
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico (Cat. 6)	930	1.003	1.116	1.120	190	20,4%
Entrate derivanti dalla vendita dei beni e dalla prestazione di servizi (Cat. 7)	36	18	16	56	20	55,6%
Redditi e proventi patrimoniali (Cat. 8)	158	136	158	174	16	10,1%
Poste correttive e compensative di spese correnti (Cat. 9)	4.196	3.626	3.548	3.586	-610	-14,5%
Entrate non classificabili in altre voci (Cat. 10)	1.611	1.072	1.602	1.339	-272	-16,9%
TOTALE	234.732	241.356	240.570	242.879	8.147	3,5%

SPESE CORRENTI	Consuntivo	1996			Differenza rispetto al	
	1995	Previsioni originarie	Previsioni definitive	Consuntivo	in valori assoluti	in percentuale
	(a)	(b)	(c)	(d)	(d-a)	
(miliardi di lire)						
TITOLO I						
Spese per gli Organi dell'Ente (Cat. 1)	10	12	13	11	1	7,5%
Oneri per il personale in attività di servizio (Cat. 2)	2.317	2.507	2.547	2.501	184	7,9%
Oneri per il personale in quiescenza (Cat. 3)	258	255	256	259	1	0,4%
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (Cat. 4)	1.201	1.425	1.384	1.190	-11	-0,9%
Spese per prestazioni istituzionali (Cat. 5)	191.741	210.843	207.627	204.568	12.827	6,7%
Trasferimenti passivi (Cat. 6)	38.145	38.980	38.770	38.573	428	1,1%
Oneri finanziari (Cat. 7)	465	752	248	385	-80	-17,2%
Oneri tributari (Cat. 8)	91	86	65	72	-19	-20,9%
Poste correttive e compensative di entrate correnti (Cat. 9)	7.705	5.778	5.683	6.828	-877	-11,4%
Spese non classificabili in altre voci (Cat. 10)	114	972	136	122	8	7,0%
TOTALE	242.047	261.610	256.729	254.509	12.462	5,1%

Dai prospetti che precedono si rileva nel complesso, rispetto all'esercizio precedente, un aumento sia delle entrate correnti (3,5%) che delle spese correnti (5,1%); la somma algebrica di tali variazioni ha determinato un peggioramento della situazione generale per complessivi 4.315 miliardi.

In particolare, le entrate contributive assommano a 180.154 miliardi e presentano un incremento di 8.285 miliardi rispetto al rendiconto 1995 (4,8%) da attribuire, essenzialmente, agli effetti prodotti dalla lotta all'evasione ed elusione contributiva, alle maggiori retribuzioni medie imponibili, alla elevazione a partire dal 1° gennaio 1996 delle aliquote di prelievo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti e dei fondi sostitutivi gestiti dall'INPS, secondo il disposto del D.M. 15.1.1996 in attuazione dell'art. 3, comma 24, della legge n. 335/1995.

Rilevanti sono gli incrementi registrati nelle entrate contributive dei lavoratori autonomi per l'adeguamento dei minimi imponibili e la lievitazione dei redditi aziendali e per l'assoggettabilità al contributo previdenziale del 10% dei redditi dei soggetti di cui all'art. 2, comma 26, della legge 335/95.

Le spese per prestazioni istituzionali ascendono a 204.568 miliardi e registrano un incremento di 12.827 miliardi, pari al 6,7%, rispetto al 1995; le cause che hanno determinato tale aumento vanno ricercate, tra l'altro, nell'applicazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994 (1.849 miliardi), negli effetti prodotti dall'adeguamento della perequazione automatica delle pensioni a far tempo dal 1° gennaio 1996, nell'aumento generalizzato dell'importo medio annuo delle pensioni in essere, in particolar modo di quelle degli autonomi.

Tra le entrate per redditi e proventi patrimoniali, il Collegio rileva che gli interessi sui conti correnti bancari (cap. 3 08 05) ammontano a complessivi 83 miliardi e sono stati determinati su una giacenza media di 1.057 miliardi depositati sui predetti conti correnti (tasso medio 1996 pari a circa il 7,88%); il Collegio prende atto che su tale giacenza hanno influito i fondi pignorati che alla data del 31.12.96 ammontavano a 337 miliardi.

Ancora tra le entrate il Collegio pone l'accento sulla partita iscritta al capitolo 3 09 01 "recupero di prestazioni" per un ammontare di 3.435 miliardi, con un decremento di 572 miliardi, pari al 14,2% circa, rispetto al corrispondente dato del 1995 (4.007 miliardi). A causa del rilevante ammontare di tale partita in termini assoluti, il Collegio, pur prendendo atto della riduzione rispetto al precedente esercizio, deve ribadire la necessità di porre in essere ogni possibile accorgimento tendente, quanto meno, a ridurre il fenomeno.

Tra gli oneri finanziari il Collegio richiama l'attenzione in particolare sugli interessi passivi su prestazioni arretrate di cui al capitolo U 1 07 02 ammontanti a 307 miliardi (387 miliardi nel 1995) e sugli interessi passivi per ritardato rimborso dei saldi delle denunce contributive a credito dei datori di lavoro rimborsati in ritardo di cui al capitolo U 1 07 06, pari a 41 miliardi (48 miliardi nel 1995).

Tali partite, pur presentando una inversione di tendenza rispetto ai decorsi esercizi, rappresentano una entità non trascurabile, quindi pongono l'esigenza che l'Istituto continui sulla linea di miglioramento registrato.

Per considerazioni, osservazioni e analisi su altre componenti del rendiconto, il Collegio fa rinvio alla seconda parte della presente relazione nella quale sono trattate in particolare le risultanze della gestione immobiliare e le spese di funzionamento.

GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE**a) Conto economico generale**

Relativamente agli aspetti economici, si riporta qui di seguito una sintesi del movimento economico complessivo per l'anno 1996 desunto dal movimento finanziario di parte corrente integrato dalle componenti economiche che non danno luogo a movimenti finanziari.

	Entrate	Spese	Differenze
	(in miliardi di lire)		
Movimento finanziario di parte corrente	242.879	254.509	-11.630
Componenti di natura economica	37.078	41.651	-4.573
Risultato di esercizio	279.957	296.160	-16.203

Come rilevasi dai dati che precedono, l'esercizio 1996 presenta nel complesso un risultato negativo economico di esercizio di 16.203 miliardi che, con riferimento alle sue componenti nette specificamente evidenziate nel conto economico, è costituito dalla somma algebrica tra un disavanzo di esercizio di 20.678 miliardi e un'assegnazione alle riserve legali di 4.475 miliardi.

Rispetto all'esercizio 1995, che si è chiuso con un disavanzo di esercizio di 16.986 miliardi, si è registrato, quindi, un maggior disavanzo di 3.692 miliardi.

Il risultato economico dell'esercizio 1996 riferito alle sole Gestioni previdenziali amministrate dall'INPS, al netto cioè delle risultanze della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno, ammonta a complessivi 10.413 miliardi di deficit, come risulta dall'apposito rendiconto redatto in applicazione dell'art. 3, comma 1, della legge 8 agosto 1995, n. 335.

Per una analisi delle componenti di natura economica il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione.

Quanto ai risultati economico-patrimoniali delle specifiche forme assicurative e assistenziali amministrate, il Collegio nel rinviare alle proprie singole relazioni all'uopo redatte, ove sono evidenziati gli aspetti particolari che interessano tali Gestioni, ritiene opportuno fornire nel prospetto che segue una sintesi dei risultati stessi raffrontati con i corrispondenti dati del precedente esercizio.

G E S T I O N I	Risultati di esercizio		Differenze	Situazione patrimoniale netta al
	1995	1996		31.12.1996
(miliardi di lire)				
Comparto dei lavoratori dipendenti	-1.645	-2.886	-1.241	45.748
Fondo pensioni (comprensivo dell'ex Fondo trasporti, soppresso dall'1.1.96)	(*) -26.245	-12.894	13.351	-156.282
Gestione prestazioni temporanee	24.600	10.008	-14.592	202.030
Area dei lavoratori autonomi				
Gestione dei contributi e delle prestazioni dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	-9.924	-9.299	625	-86.427
Gestione dei contributi e delle prestazioni degli artigiani	1.657	-583	-2.240	10.040
Gestione dei contributi e delle prestazioni degli esercenti attività commerciali	3.094	998	-2.096	14.650
Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	-6.513	-5.790	723	-65.883
Fondi speciali di previdenza e altre gestioni previdenziali	-458	1.357	1.815	2.843
Fondo previdenza telefonici	71	333	262	3.066
Fondo previdenza imposte di consumo	0	0	0	0
Fondo previdenza elettrici	-1.000	-1.111	-111	-4.130
Fondo previdenza personale di volo	-118	-24	94	706
Gestione speciale minatori	-49	-51	-2	-325
Fondo previdenza gasisti	16	17	1	119
Fondo previdenza esattoriali	236	171	-65	1.750
Fondo previdenza clero	-173	-241	-68	-2.399
Gestione speciale trattamenti pensionistici Enti pubblici creditizi	578	818	240	2.679
Gestione previdenziale dei soggetti di cui all'art. 2, c.26, della legge 335/95	0	1.462	1.462	1.462
Altri Fondi, Gestioni minori e Scau	-19	-17	2	-85
TOTALE COMPLESSIVO	-13.789	-16.203	-2.414	-79.029

(*) Per un confronto omogeneo il disavanzo del Fondo trasporti è stato incluso nel comparto dei lavoratori dipendenti

b) Situazione patrimoniale generale

Il deficit patrimoniale netto che al 31 dicembre 1995 - tenuto peraltro conto dell'avanzo patrimoniale del soppresso SCAU pari a 49 miliardi - ammontava a 62.826 miliardi, per effetto del risultato economico negativo conseguito nell'esercizio 1996 (16.203 miliardi), si eleva a fine 1996 a complessivi 79.029 miliardi ed è costituito dalla differenza tra l'ammontare delle attività di 191.953 miliardi e delle passività di 270.982 miliardi.

Detto importo di 79.029 miliardi è determinato dalla somma algebrica tra il disavanzo patrimoniale complessivo di 117.134 miliardi, le riserve legali di 38.056 miliardi e l'avanzo patrimoniale della gestione ordinaria dell'ex SCAU di 49 miliardi.

La situazione patrimoniale netta al 31 dicembre 1996 riferita alle sole Gestioni previdenziali amministrate dall'INPS, al netto cioè delle risultanze patrimoniali della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno, presenta un deficit di 13.146 miliardi, come risulta dall'apposito rendiconto redatto dall'Istituto in applicazione dell'art. 3, comma 1, della legge 8 agosto 1995, n. 335, allegato, come già precisato, al bilancio consuntivo dell'esercizio 1995.

Premesso quanto precede, si espone nel prospetto che segue una sintesi delle varie partite attive e passive costituenti lo stato patrimoniale al 31 dicembre 1996, raffrontate con i corrispondenti valori alla fine del precedente esercizio.

STATO PATRIMONIALE	Situazione al 31.12.1995	Variazioni	Situazione al 31.12.1996
	(in miliardi di lire)		
ATTIVITA'	204.529	-12.576	191.953
Disponibilità liquide	77.745	-20.877	56.868
Residui attivi	98.705	6.026	104.731
Investimenti mobiliari	716	-1	715
Immobili	553	31	584
Immobilizzazioni tecniche	815	179	994
Ratei attivi	20.417	1.497	21.914
Altre attività	5.578	569	6.147
PASSIVITA'	267.355	3.627	270.982
Debiti di Tesoreria	217.558	-3.095	214.463
Residui passivi e debito di c/c bancario	20.702	758	21.460
Ratei passivi	7.452	-82	7.370
Accantonamenti, poste rettificative dell'attivo e altre passività	21.643	6.046	27.689
SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA	-62.826	-16.203	-79.029

Tra le attività, particolare rilievo assumono le disponibilità liquide iscritte per 56.868 miliardi, di cui 53.103 miliardi relativi alle somme depositate al 31 dicembre presso la Tesoreria, che registrano una contrazione di 23.020 miliardi rispetto al precedente esercizio, nonché i residui attivi ammontanti a complessivi 104.731 miliardi, di cui si fornisce un'analisi nel prospetto seguente:

SITUAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI	Situazione al	Variazioni	Situazione al
	31.12.1995*	*	31.12.1996
	(in miliardi di lire)		
Crediti di natura contributiva verso le aziende e verso gli iscritti (Tit. I)	37.088	6.732	43.820
<i>Crediti verso le aziende tenute alla presentazione delle domande rendiconto</i>	<i>17.965</i>	<i>2.299</i>	<i>20.264</i>
<i>Crediti verso artigiani e commercianti</i>	<i>7.553</i>	<i>2.097</i>	<i>9.650</i>
<i>Altri crediti di natura contributiva</i>	<i>11.570</i>	<i>2.336</i>	<i>13.906</i>
Crediti verso lo Stato, le Regioni e altri Enti del settore pubblico (Tit. II)	55.351	-540	54.811
Crediti diversi (Titt. III e IV)	5.184	-137	5.047
<i>Crediti per prestazioni da recuperare</i>	<i>3.016</i>	<i>354</i>	<i>3.370</i>
<i>Crediti per partite varie</i>	<i>2.168</i>	<i>-491</i>	<i>1.677</i>
Crediti per partite di giro (Tit. VII)	1.082	-29	1.053
TOTALE COMPLESSIVO	98.705	6.026	104.731

* Al lordo della variazione dei residui di cui alla deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 11 del 25.6.1997.